



BILANCIO DI PREVISIONE 2021



Botte a sifone sottopassante il fiume Brenta a Corte di Piove di Sacco

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO PREVENTIVO 2021

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

La presente relazione ha lo scopo di illustrare i contenuti del bilancio di previsione per l'anno 2021 del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, evidenziando in particolare le risorse che si presume di reperire e le spese che l'Amministrazione con le stesse intende finanziare, nel rispetto degli equilibri di bilancio richiesti dalla vigente normativa, nonché secondo l'opportunità gestionale.

L'Assemblea consorziale viene chiamata entro la fine del mese di Novembre, in conformità a quanto disposto dall'art. 30, comma 3 dello Statuto, dal "Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale del Consorzio di Bonifica Bacchiglione" e dalla vigente normativa regionale, a prendere in esame il bilancio per l'esercizio successivo, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione ed elaborato dagli Uffici Consorziali.

Gli stati di previsione delle uscite e delle entrate per l'esercizio finanziario 2021, di seguito illustrati, sono stati predisposti, ai sensi del vigente Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, in pareggio finanziario complessivo e in modo tale che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate a quelle relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti assunti o da assumere nel 2021, risultino pari o inferiori rispetto alle previsioni di competenza dei primi tre titoli delle entrate, determinando in fase di previsione iniziale un risultato economico non negativo e l'equilibrio della parte corrente del bilancio.

Il Bilancio preventivo per l'esercizio 2021 è stato predisposto in applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 3032/2009, n. 177/2010, n. 2585/2010, n. 2383/2012 e n. 484/2015, che hanno dato attuazione, nelle materie della gestione dei bilanci e della tenuta del sistema contabile dei Consorzi di Bonifica, alla L.R. n. 12 dell'08.05.2009 art. 14, comma 1, nonché ai sensi del vigente "Regolamento sull'Ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale del Consorzio".

Il bilancio espone, in termini di fabbisogno finanziario e di fonti finanziarie, gli intendimenti ed i programmi contenuti nel Piano Annuale di Attività che il Consorzio è tenuto a predisporre quale allegato al Bilancio Preventivo, oltre che nel Programma triennale dei lavori pubblici, nell'Elenco annuale dei lavori pubblici e nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, predisposti secondo la normativa dettata dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

FONTI FINANZIARIE: STANZIAMENTI DI ENTRATA.

Le fonti finanziarie che consentono di predisporre gli stanziamenti di spesa necessari per coprire il fabbisogno del Consorzio per l'esercizio 2021 consistono in prevalenza, come di consueto, nelle entrate di natura tributaria e cioè nei contributi di bonifica e di irrigazione che verranno posti a ruolo per il 2021.

Alle risorse citate si aggiungono, alcuni contributi corrisposti al Consorzio da enti terzi e diverse entrate di natura varia, quali i rimborsi per rettifiche di fatturazione, le entrate patrimoniali, il recupero di spese generali e progettuali per lavori in concessione e modesti proventi finanziari. Le entrate citate (Titoli I, II e III delle Entrate) hanno natura ordinaria e sono destinate a coprire le spese correnti (Titolo I delle Uscite), nonché le quote di capitale dei mutui in essere.

Poiché il gettito contributivo riscosso annualmente rappresenta il finanziamento principale dell'Ente, si ritiene opportuno far precedere l'analisi del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021 da una breve descrizione della sua composizione, sulla quale influisce la continua attività di aggiornamento del catasto consorziale, oltre che la progressiva modificazione dell'assetto del territorio, determinata in particolare dal costante aumento della sua urbanizzazione.

Il carico contributivo inserito nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021 è stato determinato in applicazione del Piano di Classifica per il riparto degli oneri di bonifica, di irrigazione e della spesa imputata agli scarichi, adottato con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 04/02 del 06.06.2011 e redatto in conformità ai principi stabiliti dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 79 del 27.01.2011 avente ad oggetto "Direttive per la redazione dei Piani di Classifica degli immobili di cui all'art. 35 della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12".

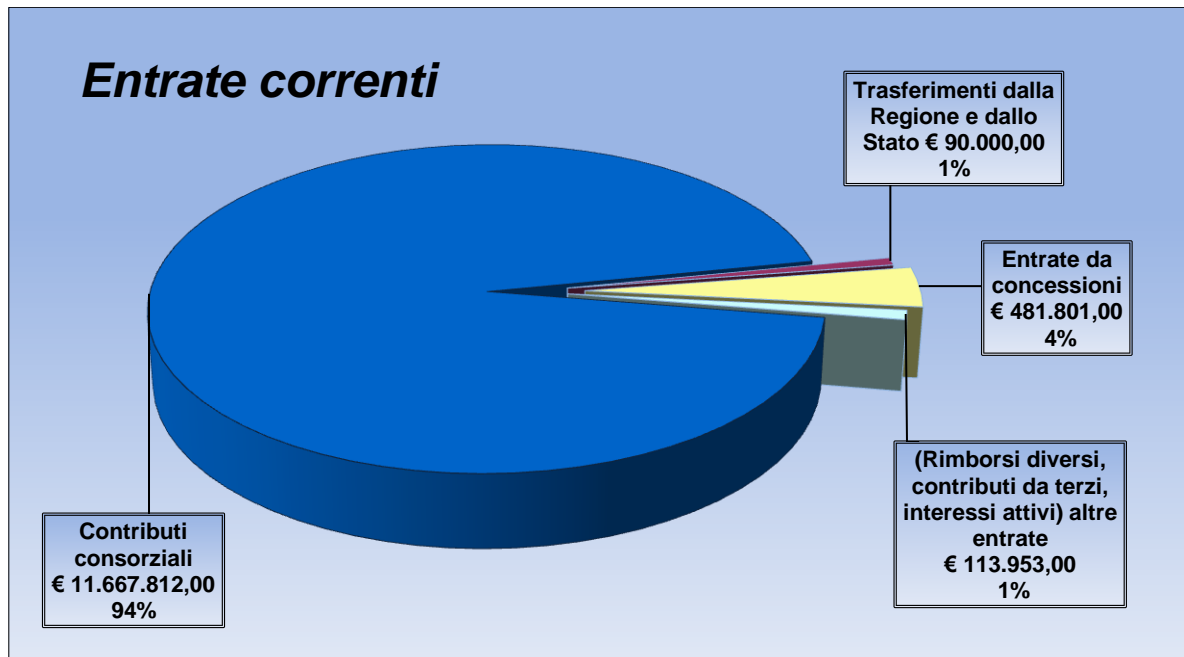
L'applicazione del Piano di Classifica presuppone una puntuale ripartizione delle spese da porre a carico delle diverse unità territoriali omogenee distintamente per il servizio di bonifica e il servizio di irrigazione, al fine di far gravare su ogni unità territoriale le spese che effettivamente si prevede di sostenere a vantaggio della stessa.

Con riferimento all'esercizio finanziario oggetto del Bilancio di Previsione, l'importo del gettito previsto in entrata è determinato dalla spesa complessivamente stimata per lo svolgimento delle attività di bonifica e di irrigazione in ciascuna delle unità territoriali omogenee in cui è diviso il comprensorio, dalle spese di carattere generale connesse al funzionamento degli organi del Consorzio, alla fornitura dei servizi generali, alla realizzazione di iniziative particolari, all'utilizzo di beni di terzi, al pagamento di tributi e oneri finanziari e a pagamenti dovuti di diversa natura.

I valori del bilancio per l'esercizio finanziario 2021 sono stati determinati distinguendo tra le spese di diretta imputazione riguardanti l'attività di bonifica e l'attività di irrigazione in ciascuna unità territoriale omogenea, aggiungendo le spese di carattere generale e decurtando le entrate diverse da quelle contributive.

Procedendo ad un primo sintetico esame del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021, risulta che il totale delle entrate contributive di natura tributaria risulta pari a € 11.667.812,00, comprensivo delle quote attribuite agli scarichi.

Il grafico che segue espone la composizione delle entrate correnti indicando l'incidenza dei contributi consorziali, dei contributi regionali e statali, e delle altre entrate aventi natura diversa.



FABBISOGNO FINANZIARIO: STANZIAMENTI DI SPESA.

Le risorse finanziarie di cui si prevede l'accertamento nell'esercizio finanziario 2021 verranno destinate alla copertura delle spese ordinarie e straordinarie previste per far fronte alle numerose attività del Consorzio.

L'entità degli stanziamenti del Bilancio di Previsione è stata definita in modo da finanziare le esigenze ordinarie di gestione, considerando anche un modesto margine di copertura delle spese di carattere straordinario e difficilmente preventivabili.

L'articolo 39 (Concorso della Regione nella contribuzione corrisposta ai Consorzi di Bonifica) della L.R. n.12/2009 prevede che il livello di esenzione per il contributo di bonifica sia fissato di anno in anno in funzione delle disponibilità regionali.

Poiché l'approvazione del bilancio preventivo del Consorzio avviene ben prima di quella del Bilancio Regionale e della Legge Finanziaria della Regione Veneto per lo stesso anno di riferimento, l'importo di bilancio relativo al concorso regionale alla contribuzione inserito negli schemi allegati al bilancio è puramente indicativo e si fonda essenzialmente sulle rilevazioni relative alle precedenti annualità, applicando il principio della prudenza. Per l'anno 2021 si è ritenuto quindi opportuno non prevedere alcun concorso regionale nella contribuzione, posto che dal 2013 non sono stati stanziati nei relativi bilanci regionali i fondi necessari per far fronte al finanziamento previsto dall'art. 39 e che la Regione Veneto non ha deliberato alcun importo in esenzione.

Il progetto di bilancio contiene stanziamenti in grado di far fronte a spese gestionali di tipo funzionale e di rispettare il quadro degli interventi e delle azioni previste per il 2021 negli atti programmatori del Consorzio.

Anche nel 2021 il Consorzio continuerà ad essere impegnato nell'attività di predisposizione dei progetti e di realizzazione dei lavori pubblici sostenuti da finanziamento pubblico.

Nel seguito dell'esposizione, vengono indicati lo stato di avanzamento dei lavori in corso e il programma di prosecuzione per il 2021, nonché i nuovi lavori che il Consorzio ha programmato di avviare nel 2021.

Bacino Colli Euganei

Nel 2019 il Consorzio ha concluso i lavori finanziati dalla Regione Veneto nell'ambito del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC Veneto 2007-2013: *“Sistemazione e sovrizzo dei rilevati arginali del nodo idraulico di Montegrotto (Bacino Colli Euganei)”* dell'importo di € 800.000,00. Il Consorzio deve ancora incassare il saldo finale del finanziamento regionale, pari ad euro 86.078,50, in relazione al quale sono in corso i controlli a campione previsti dal S.I.G.E.CO. (Sistema di Gestione e Controllo) e dal Manuale Operativo delle procedure del PAR FSC Veneto 2007-2013 da parte della SRA (Struttura Responsabile di Azione) presso la Direzione Regionale Difesa del Suolo .

Nell'ambito dei lavori di cui all'OCDPC n.558/2018, è prevista per fine 2020 l'ultimazione dei *“Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD)”* che, oltre agli interventi principali sulle arginature e sulle mura storiche del canale Rialto, sono consistiti anche, a valere sulle somme in D.A., nel completamento dell'impianto idrovoro di Montegrotto con l'installazione della seconda elettropompa, dello sgrigliatore e di un gruppo elettrogeno di emergenza.

Nel 2020 sono stati ultimati e rendicontati alla Regione gli *“Interventi di ammodernamento del sistema di telecomando e telecontrollo, opere elettromeccaniche impianto di sollevamento di Saccolongo con scarico in Bacchiglione, Automazione Impianti in gestione al Consorzio”* con l'installazione del misuratore di portata del fiume Bacchiglione.

Bacini Pratiarcati e Montà Portello

Nell'ambito dei lavori di cui all'OCDPC n.558/2018, nel corso del 2020 sono stati eseguiti e pressoché ultimati i lavori di *“Ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Cà Nordio gestito dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione”*. Il Consorzio ha già chiesto al Commissario delegato l'autorizzazione all'utilizzo delle economie di gara e sta valutando l'opportunità di eseguire eventuali lavori suppletivi, previa predisposizione ed approvazione di specifica perizia, dopodiché, conclusi anche gli eventuali lavori suppletivi, nel 2021 il Consorzio procederà al collaudo ed alla rendicontazione finale dei lavori .

Con nota in data 27/11/2018 la Regione Veneto ha comunicato al Consorzio che, con fondi resi disponibili dall'OPCM 3906/2010 (*“Alluvione 2010”*), l'intervento denominato *“Nuovo collettore Carpanedo – Sabbioni nei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova”* è stato finanziato per l'importo di € 1.700.000,00.

Al fine di assicurare l'impegno di spesa relativamente ai suddetti fondi, nel 2019 il Consorzio ha predisposto, approvato e trasmesso alla Regione:

- l'aggiornamento 2019 dei prezzi unitari e del quadro economico di spesa per complessivi euro 5.000.000,00;
- l'individuazione delle opere di 1^a stralcio funzionale nei limiti del finanziamento reso disponibile dalla Regione Veneto di euro 1.700.000,00

L'impegno di spesa relativo al primo stralcio funzionale delle opere (euro 1.700.000,00) è stato disposto con decreto regionale del 31 luglio 2019, trasmesso al Consorzio, con il visto della ragioneria regionale, in data 2 ottobre 2019.

Nel 2020, pertanto, il Consorzio ha predisposto l'aggiornamento del progetto definitivo con la suddivisione in 2 stralci funzionali e l'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale, già presentati alla Regione Veneto, che sta avviando la nuova procedura di V.I.A. e di approvazione del progetto.

Bacino scolante nella laguna di Venezia

Nel bacino Sesta Presa a sud del Fiumicello è in fase di ultimazione un importante ed atteso intervento, la ricalibratura dello scolo Altipiano suddivisa in due progetti il cui importo complessivo ammonta a euro 6.974.056.

Negli anni scorsi, tali interventi, suddivisi in 6 distinti lotti esecutivi, appaltati separatamente, hanno comportato un impegno notevole e continuo, grazie al quale questo Consorzio ha:

- ultimato le procedure espropriative riguardanti l'intera asta del canale Altipiano nel suo percorso di 21,5 km da Bovolenta a Codevigo;
- eseguito (nel 2013 e nel 2014) i primi lotti dei lavori riguardanti i manufatti (sbarramento del canale Altipiano in Comune di Brugine, sbarramento del canale Altipiano in Comune di Codevigo e manufatto di derivazione dal canale Altipiano con immissione nella Cavaizza di Codevigo in località "Botti" del Comune di Codevigo).
- completato nel 2018 i lavori del secondo lotto relativi alla sistemazione del tratto di valle del canale Altipiano della lunghezza di 6,1 km;
- completato nel 2020 i lavori relativi al terzo lotto della lunghezza di 4,1 km ;
- quasi ultimato i lavori del secondo lotto delle opere di completamento per l'estensione di 6,3 km ;
- quasi ultimato anche i lavori del terzo lotto terminale per l'estensione di 5,1 km ;
- in previsione l'esecuzione di lavori di completamento riferiti all'adeguamento del ponte di S. Margherita e alla sistemazione di alcuni scoli laterali.

Per quanto riguarda i bacini Bernio e Trezze, sono state ultimate nel 2014 le opere di terra e murarie relative agli invasi a ridosso dell'argine di conterminazione lagunare realizzati con finalità di contrasto all'intrusione salina oltre che per il disinquinamento delle acque sversate in laguna.

L'importo complessivo degli interventi di realizzazione di vasche di espansione e di adeguamento degli impianti Bernio e Trezze ammonta complessivamente a euro 3.900.000,00.

Nel corso del 2019 è stato appaltato il lotto riguardante le opere elettromeccaniche dell'impianto idrovoce Trezze, di recente ultimazione, mentre nel corso del 2020 è stato appaltato il lotto riguardante le opere elettromeccaniche dell'impianto idrovoce Bernio, attualmente in fase di esecuzione.

La rendicontazione alla Regione di entrambi i lavori è prevista per la prima metà del 2021.

Per quanto riguarda i progetti degli interventi di trasformazione irrigua nel bacino Delta Brenta, dopo l'iniziale opposizione di un comitato di agricoltori della zona, si è conclusa favorevolmente la procedura di V.I.A. dei tre progetti riguardanti i bacini Bernio, Trezze e Conche – Fogolana.

L'importo complessivo degli interventi di trasformazione irrigua nel bacino Delta Brenta ammonta a euro 13.093.615,53.

Per i bacini Bernio (Interventi di trasformazione irrigua nel bacino Bernio euro 5.963.000,00) e Conche Fogolana (Interventi di trasformazione irrigua in località Conche – Fogolana euro 3.408.615,53) si è ancora in attesa del rilascio dei decreti regionali di approvazione e finanziamento. Per gli stessi progetti è stata avviata la richiesta di proroga del provvedimento di VIA.

Per il progetto riguardante gli interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze (euro 3.722.000,00) la Regione Veneto ha trasmesso nel 2013 il decreto di approvazione.

Dal punto di vista dei costi, rispetto al progetto definitivo approvato, nella predisposizione del progetto esecutivo è intervenuta la necessità di aggiornare i prezzi con la previsione di un aumento del costo complessivo dell'intervento, pertanto nel 2018 il Consorzio ha inoltrato alla Regione il progetto relativo al primo stralcio funzionale come da autorizzazione regionale accordata.

La Regione Veneto ha autorizzato l'esecuzione del primo stralcio funzionale con decreto del luglio 2019 e rispetto a tale intervento il Consorzio ha ultimato le procedure espropriative. Nel 2020 è stata avviata la progettazione esecutiva dei lavori in appalto prevedendone l'aggiudicazione nella prima metà del 2021. Nel 2020 si è inoltre provveduto, a valere sulle somme a disposizione dell'amministrazione dello stesso finanziamento, all'appalto e all'avvio dei lavori relativi al rifacimento della canaletta irrigua sovrappassante il canale Montalbano di redistribuzione della risorsa idrica nel bacino Trezze.

Nel 2020 sono stati eseguiti i lavori di "Automazione e Telecontrollo dei manufatti per la gestione degli invasi dell'Idrovia Padova-Venezia in destra Brenta - Impianto Idroforo Terminale - Impianto Idrovia Villatora –Impianto Idrovia Piovego". L'importo complessivo del finanziamento regionale è di euro 400.000,00.

Gli "Interventi strutturali in rete minore di bonifica per completamento della ricalibratura di reti di bonifica, gestione di invasi e recapito finale nel bacino Noventana" (bacino Sesta Presa in destra Brenta) per l'importo complessivo di euro 1.300.000,00, sono stati appaltati e avviati nel 2019. I lavori in appalto sono stati ultimati nel 2020; nel 2021 è previsto l'appalto e l'esecuzione degli interventi previsti in diretta amministrazione prettamente riferiti all'installazione di periferiche TLC presso l'impianto e le paratoie che ad esso fanno capo e all'adeguamento elettromeccanico dell'impianto Fornaci.

I "Lavori di completamento dell'impianto idroforo Altipiano con scarico nel fiume Brenta (bacino Sesta Presa in destra Brenta)" per il finanziamento complessivo di euro 2.500.000,00, costituiscono opera di completamento dei lavori in corso di realizzazione da parte del Consorzio Venezia Nuova denominati di primo stralcio. Il Consorzio ha avviato e concluso i lavori per la parte prevista tra le somme in diretta amministrazione riferita alle opere in alveo del fiume. Nel 2020 è stato predisposto ed approvato dalla Regione l'aggiornamento del progetto definitivo contenente, in appalto, le opere necessarie al completamento dell'impianto (installazione delle n.2 elettropompe mancanti e di un gruppo elettrogeno d'emergenza) e, a valere tra le somme in D.A., gli interventi ritenuti prioritari per la messa in servizio delle opere di primo stralcio realizzate dal Provveditorato alle OO.PP. e di prossima consegna al Consorzio. Il progetto esecutivo è in fase di redazione.

Nel 2021 si prevede la prosecuzione dei lavori in D.A., la chiusura del progetto esecutivo con l'appalto delle opere principali.

Nel 2020 sono stati ultimati e rendicontati alla Regione i lavori, finanziati dalla Regione Veneto e appaltati nel 2019, riguardanti il “Ripristino delle opere pubbliche danneggiate dalle avversità atmosferiche del 2013 e 2014” per la sistemazione delle sponde franate dello scolo Fiumicello (euro 75.000,00 e euro 95.587,68).

Nel corso del 2020 sono continuate le attività connesse al finanziamento di euro 4.550.000,00 concesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo (MiPAAF) nell’ambito del “Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020 Misura 4 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di operazione 4.3.1 Investimenti in infrastrutture irrigue” per l’intervento Consorziabile di “Ottimizzazione della gestione delle acque irrigue nella Riviera del Brenta (bacini Sesta Presa in sinistra Brenta e Settima Presa Inferiore)” i cui lavori sono distinti in n.2 Lotti, uno relativo ad opere civili sull’area umida di Dolo e sul canale diramazione Brentoncino e l’altro ad opere elettromeccaniche per l’elettrificazione di n.23 manufatti presso cui estendere l’installazione del sistema TLC consorziale.

Le attività sono consistite sinteticamente:

- nella conduzione della procedura espropriativa propedeutica ai lavori;
- nella conduzione di analisi strumentali in sito per la verifica del rischio bellico residuo presso i siti interessati da scavi;
- nelle procedure di gara e nella contrattualizzazione dei lavori di entrambi i lotti;
- nell’avvio dei lavori previsto entro il mese di ottobre 2020.

Nel corso del 2021 è previsto il proseguimento dei lavori.

Nell’ambito dei lavori di cui all’OCDPC n.558/2018, nel corso del 2020 – con ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - è stato ottenuto un terzo finanziamento, pari ad euro 1.000.000,00, per la conduzione dei “Lavori di ripristino e ristrutturazione interna delle canne delle botti a sifone di Conche di Codevigo e Corte di Piove di Sacco - Primo stralcio”.

Per tale iniziativa, nel 2020 è stato redatto ed approvato il progetto esecutivo delle opere, dato corso alle procedure di gara, e contrattualizzati i lavori entro il mese di settembre.

I lavori, avviati nel mese di ottobre 2020, si protrarranno nel 2021 nel corso del quale se ne prevede anche l’ultimazione.

* * *

Va evidenziato che l’impegno richiesto per la realizzazione delle opere pubbliche di bonifica finanziate da soggetti terzi, contribuisce comunque in modo importante all’incremento dell’attività ordinariamente e straordinariamente svolta dal personale impiegatizio, sia nell’ambito del settore tecnico, sia nell’ambito del settore amministrativo, nonché all’aumento delle spese generali sostenute.

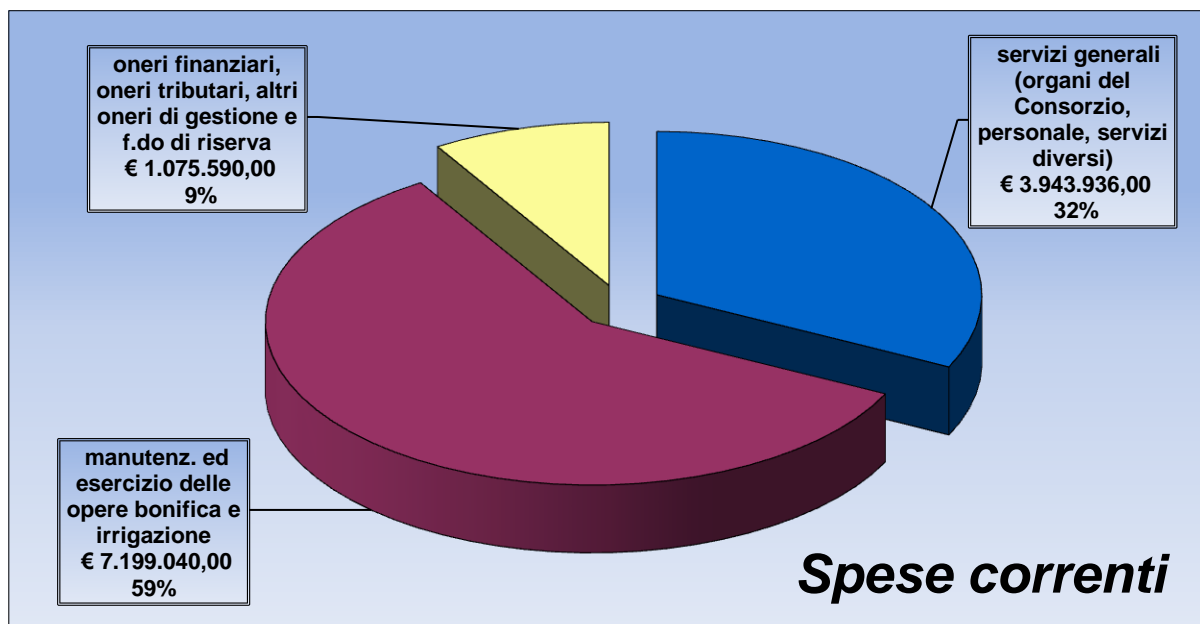
Con specifico riferimento alla gestione tecnico-operativa del Consorzio, si rileva che le spese che incidono maggiormente sul fabbisogno finanziario sono quelle di natura corrente relative alla gestione, all’esercizio e alla manutenzione ordinaria delle opere, con cui si provvede concretamente a fornire i servizi di bonifica e di irrigazione.

In particolare, le spese per i servizi di bonifica e di irrigazione comprendono gli oneri derivanti dalla manutenzione dei canali, dei manufatti, delle idrovore e dei mezzi meccanici, gli

oneri derivanti dal loro esercizio ed infine da quanto viene complessivamente corrisposto a titolo di trattamento economico al personale operaio.

Agli stanziamenti richiesti per la copertura delle spese citate si aggiungono quelli relativi agli oneri finanziari, agli oneri tributari e all'ammortamento dei mutui in essere e all'acquisto dei beni strumentali.

Il grafico che segue espone la composizione delle spese correnti indicando l'incidenza delle spese destinate a realizzare la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e di irrigazione (comprensive delle retribuzioni erogate al personale operaio), le spese di carattere generale (retribuzioni personale impiegatizio, funzionamento degli organi consorziali, spese per il funzionamento degli uffici) e infine gli oneri finanziari e tributari e altre spese di natura diversa.



CONCLUSIONI

Posto che, come anticipato in premessa, lo stato delle uscite e delle entrate proposto con il Bilancio Preventivo Consorziale 2021 espone una presumibile situazione di competenza con positivo equilibrio della parte corrente, si tratta brevemente anche della situazione di cassa, in considerazione delle implicazioni che la stessa produce sulla situazione di competenza nel lungo periodo.

Nel corso del 2020 la situazione di cassa ha presentato sia saldi positivi, sia saldi negativi.

Si presume, all'inizio del prossimo esercizio finanziario, un saldo positivo di cassa.

Il saldo di cassa presunto e la stima al 31.12.2020 dei complessivi residui attivi e passivi fanno ragionevolmente prevedere che il Consorzio accerterà un avanzo di amministrazione con il bilancio consuntivo 2020.

La previsione degli stanziamenti 2021 assicura l'equilibrio della parte corrente del bilancio e presenta un risultato economico di gestione:

Primi tre titoli Entrata	Titolo Primo Spese + quote capitale mutui	RISULTATO ECONOMICO
12.353.566,00	12.301.566,00	52.000,00

Il calcolo dell'avanzo di gestione corrente e del risultato economico di gestione è effettuato come esposto nella tabella che segue:

RISULTATI PRESUNTI DI GESTIONE	
Totale delle entrate correnti	€ 12.353.566,00
Totale delle spese correnti	€ 12.218.566,00
Avanzo di gestione corrente	€ 135.000,00
Avanzo di gestione corrente	€ 135.000,00
Quote capitale mutui	€ 83.000,00
Risultato economico di gestione	€ 52.000,00

DOCUMENTI DEL BILANCIO

I documenti di bilancio e i suoi allegati sono elencati nel seguito:

- Dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020;
- Schema contabile di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2021 e schema dei quadri riassuntivi per Titoli e Categorie dell'Entrata e della Spesa;
- Dimostrazione dei risultati differenziali;
- Schema di dettaglio della tipologia delle entrate contributive di natura tributaria;
- Schemi di dettaglio delle spese dirette riguardanti la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica e di irrigazione;
- Elenco mutui e dei prestiti;
- La presente relazione e il Piano annuale di Attività.

Al termine dell'esposizione di queste necessarie premesse, segue una descrizione degli importi più rilevanti inseriti nel bilancio preventivo per l'esercizio 2021 per consentire una più agevole lettura dei dati contabili.

ENTRATE

LA CONTRIBUENZA

Come già anticipato, la prevalente fonte di finanziamento del Consorzio è costituita dalle entrate contributive. Il riparto effettuato in applicazione del vigente Piano di Classifica fa prevedere la preparazione di un ruolo di contribuzione complessivo di € 11.667.812,00.

Il bilancio espone le seguenti voci:

	<i>Contributi per benefici della bonifica</i>	<i>Importo in Euro</i>
100	ENTRATE CONTRIBUTIVE DI NATURA IDRAULICA	11.667.812,00
	<i>di cui:</i>	
	CONTRIBUTI A RUOLO PER BENEFICIO DI NATURA IDRAULICA	10.881.759,00
	CONTRIBUTI A RUOLO PER BENEFICIO DI DISPONIBILITA' IRRIGUA	346.978,00
	CONTRIBUTI PER RECAPITO DI SCARICHI	439.075,00
	CONCORSO DELLA REGIONE NELLA CONTRIBUENZA	-

Al capitolo 100 verranno registrati i contributi a ruolo incassati per beneficio di natura idraulica, per beneficio di disponibilità irrigua e quelli provenienti dalle ditte titolari degli scarichi di acque nella rete irrigua e di bonifica, come determinati secondo il piano di classifica vigente.

Oltre ai contributi definiti in applicazione del piano di classifica, il capitolo dovrebbe accogliere anche gli importi erogati a titolo di concorso della Regione nella contribuzione, variabili di anno in anno.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39 della L.R. n. 12/2009 in ordine al concorso della Regione nella contribuzione corrisposta ai consorzi di bonifica dai proprietari di immobili urbani tenuti al pagamento di un contributo inferiore al limite di esenzione fissato annualmente dalla Giunta regionale, sulla base delle relative disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, come già esposto in premessa non risulta possibile per i consorzi di bonifica definire alla data di approvazione del loro bilancio preventivo l'importo effettivo del concorso regionale, che verrà invece definito con l'approvazione del Bilancio Regionale nel corso del 2021.

Considerato che dal 2013 non è stata deliberato dalla Regione Veneto alcun importo in esenzione, si ritiene ragionevole non ipotizzare per il preventivo 2021 alcun concorso della Regione nella contribuzione corrisposta ai consorzi di bonifica.

Con riferimento alle entrate si riporta di seguito il quadro di dettaglio della suddivisione della contribuzione per unità territoriale omogenea.

DETTAGLIO DELLA CONTRIBUENZA

tipologia dei contribuiti	UTO Colli Euganei	UTO Montà Portello	UTO Pratiarcati	UTO Sesta Presa	TOTALE
beneficio di natura idraulica 2020	1.308.860	1.908.114	2.292.967	5.233.437	10.743.378
beneficio di natura idraulica 2021	1.323.890	1.915.913	2.324.087	5.311.025	10.874.915
% diff. (2021-2020)	1,15%	0,41%	1,36%	1,48%	1,22%

tipologia dei contribuiti	UTO Colli Euganei	UTO Montà Portello	UTO Pratiarcati	UTO Due Carrare	UTO Sesta Presa	UTO Delta Brenta	TOTALE
beneficio di disponib. irrigua 2020	25.759	5.754	62.371	13.163	89.153	143.968	340.168
beneficio di disponib. irrigua 2021	26.246	5.765	63.635	13.384	90.550	147.398	346.978
% diff. (2021 - 2020)	1,89%	0,20%	2,03%	1,68%	1,57%	2,38%	2,00%

Come si evince dalla tabella, nel 2021 c'è un modesto aumento del carico contributivo complessivo.

Sulla scorta dell'esperienza degli anni scorsi, si può prevedere che, come conseguenza dell'inserimento di nuovi fabbricati, a fronte del suddetto modesto aumento, le aliquote contributive per il beneficio di natura idraulica rimangano sostanzialmente invariate rispetto al 2020. In considerazione dei meccanismi della classifica, si possono prevedere leggeri aumenti e modeste riduzioni.

Per quanto riguarda le aliquote contributive per il beneficio di disponibilità irrigua, l'aumento del carico contributivo comporterà un lieve aumento delle aliquote contributive.

ENTRATE PER CONCESSIONI

Con D.G.R. n.3260 del 15/11/2002 è stata affidata ai Consorzi di Bonifica la gestione dei corsi d'acqua della rete idrografica minore e le funzioni amministrative sui beni del demanio idrico dello Stato ad esso appartenenti.

Le entrate derivanti dalla riscossione dei relativi canoni di concessione vengono iscritte al capitolo 305 e sono stimate alla data odierna in euro 481.801,00.

ALTRE ENTRATE

Tra le entrate correnti diverse da quelle contributive e per canoni di concessione, sono comprese quelle derivanti dal Comune di Abano Terme a copertura del pagamento delle rate del mutuo di seguito indicato, stipulati per finanziare la realizzazione di interventi nell'unità territoriale dei Colli Euganei. Si tratta complessivamente della somma di euro 55.953,00 stanziata al capitolo 260 (altri trasferimenti correnti di Province e Comuni). Il mutuo interessato è il seguente:

- Mutui posizioni n. 00/4093068 e n. 00/4093070 per la realizzazione dei lavori di riqualificazione idraulico-ambientale dello scolo Poggese.

Oltre a queste entrate sono state stimate delle modeste cifre per recuperi e rimborsi diversi, nonché per entrate di natura diversa (rimborsi su fatturazione per utenze, recuperi dal personale dipendente in applicazione della L.104/1992, incassi per spese di istruttoria ecc.) ai capitoli 360 e 399. Infine al capitolo 350 viene stanziata una modesta somma per proventi finanziari.

* * *

SPESE

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Lo stanziamento in oggetto accoglie i compensi dovuti agli Amministratori Consorziali e all'Organo di controllo interno nella misura prevista dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 103 del 31.01.2012, nonché i rimborsi spese per gli spostamenti di servizio e per quelli necessari per raggiungere la sede delle sedute di Consiglio di amministrazione e di Assemblea.

ONERI PER IL PERSONALE

Gli stanziamenti dei capitoli 110, 112, 116, riguardano il previsto trattamento economico-previdenziale del personale consortile costituito da 4 dirigenti, 79 unità lavorative a tempo indeterminato, 8 unità a tempo determinato e 9 operai avventizi (complessivamente 54 mensilità di lavoro stagionale). La stima viene fatta considerando la dinamica salariale derivante dai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro e dallo sviluppo della carriera dei singoli dipendenti, congiuntamente con la previsione degli oneri di spesa accessori allo stipendio (indennità di reperibilità, rimborsi chilometrici per uso di auto propria, ecc.).

Al capitolo 115 è stanziato quanto si prevede di erogare a titolo di premio di risultato aziendale, sulla base degli accordi stipulati tra il Consorzio e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Lo stanziamento previsto al capitolo 119, comprende le spese per la partecipazione del personale del Consorzio a corsi di formazione, seminari e iniziative di studio, nonché le spese sostenute per i periodici controlli sanitari obbligatori per il personale in forza e per quelli richiesti in occasione di nuove assunzioni, in particolare di personale stagionale.

I corsi di formazione necessari per l'addestramento del personale operaio all'utilizzo dei mezzi meccanici, in ottemperanza alle normative in materia di sicurezza, e le altre spese citate richiedono uno stanziamento pari a € 40.000,00.

La spesa relativa al personale dipendente rimane invariata poiché già lo scorso anno c'era stata una previsione prudenziale in grado di assorbire aumenti e assunzioni. L'importo quindi potrà comunque coprire gli aumenti dovuti ai meccanismi automatici di anzianità che riguardano il riconoscimento di passaggi di parametro e quelli dovuti alla previsione dell'assunzione di nuove unità operative.

L'importo stanziato al capitolo 116 (contributi a carico dell'ente per il personale) comprende quanto il Consorzio deve versare all'Inps, all'Enpaia, al fondo previdenziale Agrifondo secondo le norme di legge e convenzionali.

ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E PER PRESTAZIONI

CAPITOLO 120 – Acquisto di beni

In questo capitolo di spesa vengono collocate tutte le acquisizioni di beni presso terzi necessarie per l'attività dell'Ente e sinteticamente così individuate:

- acquisti di prodotti di cancelleria e di materiali di consumo per gli uffici, sostituzione di pezzi per i mobili e le macchine d'ufficio, acquisti di dati catastali, per complessivi €37.000,00;
- acquisti di materiali, materie prime, pezzi di ricambio per le attività di manutenzione delle infrastrutture di bonifica (scoli, canali e manufatti), per le attività di manutenzione dei fabbricati e dell'impiantistica idraulica ed elettrica degli stabilimenti idrovori, per l'approvvigionamento di combustibili e carburanti, nonché pezzi di ricambio e materiali di consumo per il funzionamento, la manutenzione e l'esercizio delle macchine operatrici e automezzi, per un complessivo totale di €1.136.555,00.

Gli importi di spesa stimati sono conseguenti al programma delle manutenzioni e al piano annuale di attività del Consorzio per il 2021.

CAPITOLO 130 – Utenze

In questo stanziamento sono incluse tutte le spese previste per le utenze di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, servizi telefonici degli immobili consortili destinati a uffici, officina, magazzini e le spese per l'esercizio degli impianti idrovori ed irrigui. In particolare, si evidenzia che la spesa per funzionamento delle idrovore è stimata in €874.000,00, la spesa per gli impianti irrigui in €59.600,00 e la spesa per le altre utenze (consumi di acqua, gas, telefono, energia elettrica per sede principali e fabbricati periferici) in €104.000,00.

CAPITOLO 140 – Prestazioni professionali, spese legali e notarili

La previsione di spesa tiene conto di quanto sotto individuato:

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Onorari e compensi per incarichi professionali diversi area amm.va e aree tecniche	115.000,00
Consulenza informatica servizi catastali	30.000,00
Consulenza informatica aree diverse	10.000,00
Spese legali e notarili	60.000,00
<i>Totale capitolo</i>	<i>215.000,00</i>

La disponibilità del suddetto stanziamento copre il fabbisogno relativo alla corresponsione da parte del Consorzio degli onorari per diversi incarichi professionali affidati per la predisposizione di gestionali e l'elaborazione di dati informatici, per lo svolgimento di attività legali e notarili e per servizi di consulenze di carattere amministrativo.

Gli incarichi affidati nell'ambito delle attività degli uffici tecnici riguardano la fornitura al Consorzio di diversi servizi professionali di natura tecnica, quali gli incarichi di responsabile della sicurezza, la predisposizione dei progetti che il Consorzio deve presentare per essere individuato dalla Regione quale soggetto attuatore e concessionario di interventi idraulici nel comprensorio, la consulenza per la redazione dei piani delle acque di diversi comuni del comprensorio.

CAPITOLO 143 – Assicurazioni

Tutti i premi annui per le assicurazioni dell'Ente sono inclusi in questo capitolo e sono riferiti ai rischi d'incendio, furto, guasto macchine uffici, infortuni, responsabilità civile verso terzi, responsabilità civile patrimoniale, guasti accidentali auto di proprietà dei dipendenti e amministratori usate per ragioni di servizio, responsabilità civile circolazione automezzi.

CAPITOLO 145 - Compenso ai concessionari per riscossione ruoli

Il Consorzio procede alla riscossione tramite avvisi di pagamento ai contribuenti (riscossione spontanea) delle entrate contributive determinate con il bilancio di previsione.

Per l'emissione degli avvisi il Consorzio ha optato per la procedura di riscossione diretta, senza avvalersi di intermediari.

Per la parte dei contributi non riscossi mediante avvisi viene dato corso al procedimento della riscossione ordinaria (ex coattiva) mediante emissione di ruolo attraverso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, subentrata dal 01.07.2017 in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alle società del gruppo Equitalia. Questa riscossione comporta delle spese che il Consorzio deve poi rifondere all'Agenzia delle Entrate.

CAPITOLO 149 - Acquisto di altri servizi

Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Consorzio acquisisce servizi da ditte private ad integrazione dell'attività svolta dalla propria struttura operativa. In particolare, si tratta dei servizi relativi a contratti di assistenza e manutenzione in essere o da definire mediante procedure di assegnazione previa comparazione di offerte o di apposite gare e riguardano:

- servizi per la gestione dell'archivio, servizi postali, servizi di pulizia della sede, servizio mensa per il personale d'ufficio (€.118.500,00);
- assistenza e manutenzione attrezzature e macchine informatiche o d'ufficio, assistenza e manutenzione impianti tecnologici presso la sede e gli immobili, servizi di sorveglianza e custodia, aggiornamento e conservazione del catasto consortile e altre spese per servizi generali (€.77.000,00);
- servizi in appalto per le attività di manutenzione dei canali, degli scoli, dei fabbricati idrovori, degli impianti di derivazione irrigua, delle paratoie, dei sifoni, delle chiaviche, dei sostegni che non vengano svolte in diretta amministrazione; interventi di manutenzione macchine operatrici e automezzi; il servizio mensa per il personale operaio (€.2.890.644,00).

Gli importi di spesa sono conseguenti al programma delle manutenzioni e al piano annuale di attività del Consorzio per il 2021.

SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI

CAPITOLO 151 - Noleggi

Il bilancio preventivo riporta l'onere di spesa per il pagamento del noleggio riguardanti mezzi meccanici per l'attività di manutenzione degli scoli. Si ritiene opportuno proporre uno stanziamento di euro 168.000,00.

CAPITOLO 154 - Canoni demaniali

Il Consorzio versa canoni per l'esercizio in concessione per l'attraversamento di strade statali o di strade ferrate con condotte idriche, per la posa di tubazioni e di elettropompe, per il

mantenimento di impianti su aree di demanio, per le derivazioni irrigue da fiumi demaniali e per concessioni di diversa natura.

ONERI FINANZIARI

CAPITOLO 155 - Interessi passivi per ammortamento mutui e prestiti

Lo stanziamento previsto in questa voce di bilancio riguarda il pagamento degli interessi passivi maturandi per l'esercizio finanziario 2021 su n. 3 mutui in essere descritti nei prospetti allegati al bilancio di previsione e al piano di attività.

Complessivamente, le quote per interessi relative alle rate dei mutui richiedono uno stanziamento pari a €. 24.000,00.

CAPITOLO 157 - Interessi passivi per anticipazione di cassa

La somma indicata è necessaria per far fronte al previsto pagamento degli interessi passivi addebitati per l'utilizzo della linea di credito concessa dal Tesoriere Consorziale.

ONERI TRIBUTARI

CAPITOLO 160 - Imposte e tasse

Nella previsione di spesa relativa al suddetto capitolo di Bilancio sono compresi gli oneri per IRES, IMU, TARI, I.R.A.P. relativa alle retribuzioni del personale dipendente e ai rapporti di lavoro assimilati al lavoro dipendente, nonché altre imposte e tasse varie di modesto importo.

ALTRI ONERI DI GESTIONE

CAPITOLO 165 – Contributi associativi

Lo stanziamento comprende il contributo annuo versato all'Unione Regionale Veneta Bonifiche, il contributo versato all'Associazione Nazionale delle Bonifiche delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari, il contributo versato al Sindacato Nazionale Enti di Bonifica, il contributo di funzionamento annuo richiesto dal GAL Patavino, il contributo annuale all'associazione Civiltà dell'Acqua, oltre alla quota annua di compartecipazione alle spese di gestione del Consorzio di Secondo Grado Lessino Euganeo Berico. Con riferimento a tale partecipazione, la quota annua è determinata sulla base delle prospettive di bilancio ordinario del Consorzio LEB, in proporzione alle portate d'acqua ad uso irriguo assegnate al Consorzio Bacchiglione.

In dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Importi in Euro</i>
Associazione Nazionale Bonifiche e Sindacato Nazionale Enti di Bonifica	32.000,00
ANBI Veneto	34.000,00
Contributo annuo gestione Consorzio Leb	168.000,00
Civiltà dell'Acqua	4.000,00
GAL Patavino Scarl	2.800,00
<i>totale</i>	<i>240.800,00</i>

CAPITOLO 176 - Rimborsi ai consorziati

Il capitolo 176 accoglie i rimborsi effettuati direttamente a favore dei consorziati che abbiano pagato indebitamente il contributo consorziale, per effetto di rettifiche apportate direttamente dall'Ufficio Catasto Consorziale o su richiesta delle ditte stesse.

CAPITOLO 180 - Entrate contributive non riscuotibili

Lo stanziamento rappresenta il margine di inesigibilità fisiologico nei procedimenti di riscossione dei contributi consortili, una volta esaurita la procedura coattiva esattoriale. La previsione di spesa si riferisce ad operazioni di annullamento di cartelle esattoriali inesigibili a seguito di verifica da parte dell'Ufficio Catasto Consortile e delle quali non si può pretendere la riscossione.

CAPITOLO 189 - Altri oneri diversi di gestione

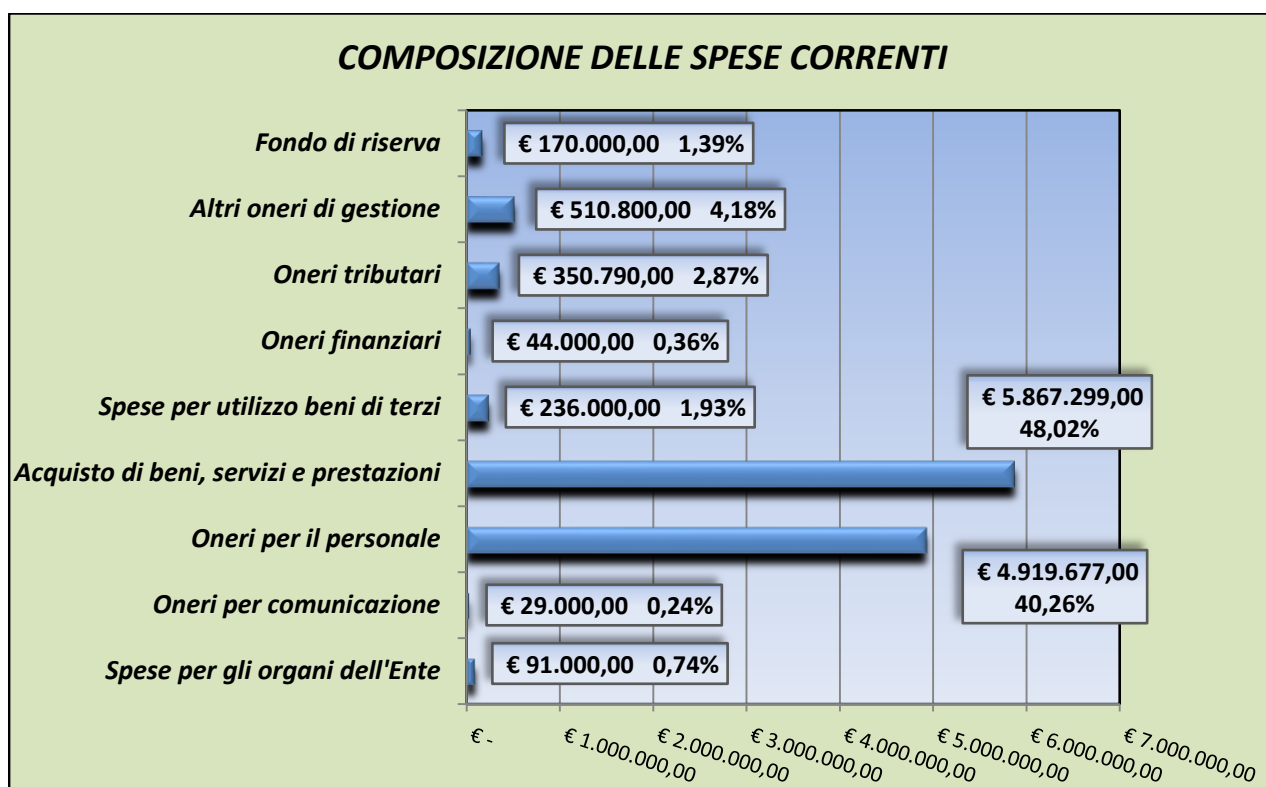
Vengono indicate in questo capitolo, le somme che si prevede di pagare nel corso del 2021 per il risarcimento di danni a terzi e altre spese non specificatamente collocabili in altri capitoli di spesa.

FONDO DI RISERVA

CAPITOLO 199 - Fondo di riserva

Lo stanziamento del Fondo di Riserva sarà utilizzato ai sensi del "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio" e dello Statuto Consorziale, previa adozione da parte del Consiglio di amministrazione consorziale delle prescritte deliberazioni, per far fronte alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio dovute alle maggiori spese che dovessero manifestarsi nel corso dell'esercizio, nonché alle spese impreviste. La dotazione del Fondo è commisurata a garantire un margine di elasticità rispetto alle previsioni iniziali.

Il grafico che segue espone in modo riepilogativo, per categoria, le spese fin qui descritte, che costituiscono le spese correnti del Bilancio di Previsione.



SPESE PER ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI

CAPITOLO 270 – Acquisione di altre immobilizzazioni materiali

Il capitolo accoglie le spese per l'acquisto di macchinari e strumentazioni informatiche e elettroniche, di mobili e in genere di dotazioni per gli uffici del Consorzio, nonché le somme presuntivamente destinate a finanziare gli acquisti di mezzi meccanici o automezzi a potenziamento del parco macchine.

Nel 2020 sono state stanziare, destinando anche quota dell'avanzo di amministrazione accertato con l'ultimo bilancio consuntivo, sostanziose risorse per finanziare il piano di rinnovo pluriennale del parco mezzi meccanici e delle attrezzature informatiche. Nel 2021 si continueranno ad usare queste risorse a residuo per proseguire con l'attuazione del programma, consentendo quindi di inserire a preventivo nella competenza 2021 uno stanziamento più contenuto.

RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI E PRESTITI

CAPITOLO 300 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti

Il capitolo in oggetto copre la spesa che il Consorzio dovrà sostenere per il pagamento della quota capitale relativa ai mutui in corso che hanno finanziato l'esecuzione di opere pubbliche, secondo i piani di ammortamento in essere.

Tenendo conto dello specifico stanziamento presente al precedente Capitolo 155 si perviene a determinare l'importo complessivo da sostenere per l'ammortamento dei mutui e dei prestiti, pari a €.107.000,00 e così suddiviso:

<i>Descrizione</i>	<i>Importi in Euro</i>
Quota interessi mutui	24.000,00
Quota capitale mutui	83.000,00
<i>Totale capitolo</i>	<i>107.000,00</i>

L'elenco dei mutui e prestiti in essere è riportato negli allegati di bilancio. Va precisato che per un totale rate di € 55.953,00 il Consorzio riceve il rimborso da parte del Comune di Abano Terme a completa copertura del mutuo assunto per finanziare i "Lavori di riqualificazione idraulico ambientale dello scolo Poggese".

PARTITE DI GIRO

Va infine precisato che nella categoria prima del titolo VI delle entrate e nella categoria del titolo IV delle spese, è previsto uno stanziamento complessivo di €.4.259.000,00, in cui sono stimati i diversi importi relativi alle entrate per ritenute fiscali (€.2.830.000,00) sulle retribuzioni, pensioni e compensi a terzi, per ritenute previdenziali (€.397.000,00), per recupero di altre ritenute al personale per conto di terzi (€.7.000,00) per depositi cauzionali (€.20.000,00) per fondo di cassa economale (€.5.000,00), per pensioni a carico dell'ENPAIA, per somme ricevute dalla Fondazione ENPAIA per il pagamento del TFR , per anticipazioni per conto terzi e per tutti gli altri importi di varia natura (€.1.000.000,00), che hanno il requisito della "partita di giro" e che sono compensati da analoghe scritture tra le voci di spesa.

Padova, li 17 novembre 2020

IL PRESIDENTE
(Paolo Ferraresso)